

COSA E' LA DISLESSIA



1. La dislessia è ...

La difficoltà nella capacità di leggere e scrivere in modo corretto e fluente.

2. Chi interessa?

Il 3-5 % della popolazione scolastica italiana.



3. E' un disturbo invisibile

Non ha identità fuori della scuola. E' una diversità senza diversità.

4. Non è causato da un deficit di intelligenza ne' da altri problemi



5. <u>Si manifesta nella lettura, nella scrittura nell'inversione delle lettere o dei numeri</u>

6. <u>Possono esserci difficoltà nella abilità</u> di organizzazione e di sequenza temporale.



COME SI AFFRONTA



I dislessici necessitano di metodiche particolari che, tuttavia possono essere ottime tecniche anche per tutti gli studenti.

- Tecniche di rieducazione e di compensazione,
- Concessione di maggior tempo per lo svolgimento dei compiti,
- L'uso della calcolatrice o del computer.



Il riconoscimento precoce della dislessia evita gli errori più comuni tra i quali:

- La colpevolizzazione del bambino
- L'attribuzione a problemi psicologici

Questi errori provocano:

- Sofferenze
- Frustrazioni



L'alunno con DSA

ha bisogno di:

- 1. Organizzarsi in modo più efficace
- 2. Affrontare il lavoro scolastico con strategie adeguate
- 3. Imparare ad usare strumenti specifici
- 4. Usufruire di una didattica personalizzata
- 5. Divenire autonomo

per:

- 1. Rinforzare l'autostima
- 2. Rinforzare la motivazione allo studio
- 3. Avere una soddisfazione vera
- 4. NON SENTIRSI PERSEGUITATO DALLA SCUOLA.



La famiglia

ha bisogno di:

- 1. Conoscere il problema
- 2. Condividerlo con altri
- 3. Avere informazioni utili
- 4. Essere sostenuta da persone competenti
- nell'affrontare i problemi
- -nel rapporto con la scuola

per:

- Vincere la delusione
- Alleggerire la tensione
- Potersi occupare di altro oltre la scuola



La scuola

ha bisogno di:

- 1. Conoscere le caratteristiche dei DSA in generale
- 2. Conoscere la legislazione relativa
- 3. Gestire il problema nell'ambito generale dell'organizzazione scolastica
- 4. Sviluppare una didattica inclusiva
- 5. Conoscere alcune fondamentali buone pratiche didattiche
- 6. Conoscere i fondamentali mezzi compensativi
- 7. Collaborare con enti esterni di valutazione

per:

- 1. Individuare le caratteristiche del singolo alunno con DSA
- 2. Impostare un piano di lavoro personalizzato per modalità e quantità delle richieste e per strategie di valutazione



Legge n.170 dell' 8 ottobre 2010

Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico

DM del 12-7-2011 n.5669

Linee guida attuative

- Riconosce e definisce i DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO
- Prescrive L' OSSERVAZIONE IN CLASSE (prestazioni atipiche-stili di apprendimento)
- Indica la necessità di una DIDATTICA INDIVIDUALIZZATA E PERSONALIZZATA per i DSA
- Stabilisce la scelta e l'uso degli STRUMENTI COMPENSATIVI e le MISURE DISPENSATIVE
- Documentazione dei percorsi didattici:Piano Didattico Personalizzato